



COMUNE DI ALI'

Provincia di Messina
Cap 98020 - Via Roma n.45
Tel. 0942.700301 - Fax 0942.700217
protocollo@pec.comune.ali.me.it

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 24/05/2016

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 in favore di Di Natale Domenico in seguito a Sentenza n. 1028/2012 del Tar di Catania.

L'anno Duemilasedici, il giorno Ventiquattro del mese di Maggio alle ore 15:40 e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, alla 1° convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>N.</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
01)	FIUMARA GIOVANNI	Presidente	X	
02)	RANERI AGATA	Consigliere		X
03)	GUELI ANNA	Consigliere	X	
04)	PANTO' GIUSEPPINA	Consigliere	X	
05)	SMERALDA ANGELA CATENA	Consigliere	X	
06)	MAGAZZU' GRAZIA	Consigliere	X	
07)	INTERDONATO CRISTINA	Consigliere		X
08)	SMERALDA PAOLO	Consigliere	X	
09)	GRIOLI FRANCESCO CATENO	Consigliere	X	
10)	GARUFI GIUSEPPA	Vice Presidente		X
11)	SILIPIGNI SANTINO	Consigliere		X
12)	MICELI GIUSEPPE	Consigliere	X	

Consiglieri: Assegnati n. 12	In Carica n. 12	Presenti n. 08	Assenti n. 04
-------------------------------------	------------------------	-----------------------	----------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, Sig. Giovanni Fiumara.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

E' presente in aula il Sindaco Pietro Fiumara.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**
- Il Responsabile finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

L'Organo di Revisione Economico - Finanziario dell'Ente ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** passa alla lettura della proposta di deliberazione posta al 3° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore del sig. Di Natale Domenico in seguito a sentenza n. 1028/2012 del Tar di Catania*".

Il **Sindaco** spiega che si tratta di una situazione ereditata dalla precedente gestione e che non è una cifra di poco conto per l'Ente. Precisa che tale contenzioso scaturisce dai lavori realizzati per l'impianto fotovoltaico posto sull'edificio comunale, evidenziando come siano somme che comunque sono sottratte ai cittadini di Ali. Ricostruisce la vicenda amministrativa in merito, notando che dopo quattro anni il Comune si trova a dover pagare ma che è un grande risultato aver potuto suddividere questa somma in due esercizi finanziari, evitando ulteriori oneri. Puntualizza che la notifica di quella sentenza era intervenuta già il 30/04/2012, senza che nessuno avesse affrontato la questione.

Il **Consigliere Magazzù** rileva che il Sindaco parla delle lacune della precedente Amministrazione, in cui lui stesso però era in maggioranza.

Non registrandosi ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Pertanto, con votazione espressa per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Magazzù e Pantò)

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000 in favore del sig. Di Natale Domenico in seguito a sentenza n. 1028/2012 del Tar di Catania*".

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Pertanto, con separata votazione espressa per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Magazzù e Pantò)

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività della deliberazione.

Il **Sindaco** interviene sostenendo che la minoranza in questo caso ha perso un'occasione.

Il **Consigliere Magazzù** sottolinea che non sono tollerabili giudizi sulla votazione espressa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 in favore di Di Natale Domenico in seguito a Sentenza n. 1028/2012 del Tar di Catania.

IL SINDACO

PREMESSO:

- **CHE** il Comune di Alì ha indetto, nel 2010, un pubblico incanto con bando pubblicato dal 14.12.2010 al 15.01.2011 per la “realizzazione di impianti fotovoltaici grid connected sulle coperture delle scuole e del palazzo municipale e per la realizzazione di un impianto fotovoltaico stand alone per l’illuminazione pubblica, ubicati nel territorio comunale – Lotto I° - Impianto fotovoltaico sul Municipio di Alì”;
- **CHE** con verbale del 25.01.2011 è stata dichiarata aggiudicataria dell’appalto per la realizzazione dei predetti lavori pubblici la RE.CO.GE S.r.l di Paternò (CT);
- **CHE** con atto notificato all’Ente il 28.02.2011, il Sig. Di Natale Domenico, titolare dell’omonima ditta di S. Alessio Siculo, ha presentato Ricorso al Tribunale Amministrativo di Catania per l’annullamento del verbale di aggiudicazione dei lavori di cui sopra alla RE. CO. GE. S.r.l. e di tutti gli atti precedenti l’aggiudicazione della stessa, previa adozione della misura cautelare di sospensione degli atti amministrativi impugnati;
- **CHE** con lettera Raccomandata A/R del 27.02.2014 n.15108130024 – 6, acquisita agli atti dell’Ente in data 06 Marzo 2014 con prot. n. 1317, l’Avv. Alessandra Crinò, difensore del Sig. Di Natale Domenico, richiedeva all’Amministrazione l’esecuzione della sentenza, notificata al comune di Alì in data 30.04.2012;
- **CHE** con nota del 02.12.2014 prot. n. 6988, facendo seguito agli intercorsi contatti telefonici in merito alla questione, il Sindaco manifestava la volontà di procedere al pagamento delle somme dovute, previo accordo transattivo, ripartendole in tre rate, su tre esercizi finanziari per l’importo complessivo di euro 15.000,00, inferiore alla sentenza del TAR, non accettato;
- **CHE** con atto acquisito al n. 6276 del protocollo del 10.11.2014, è stato notificato dal Sig. Di Natale Domenico il Ricorso ex art. 112 e ss. c.p.a. davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania – per l’esecuzione del giudicato formatosi sulla Sentenza n. 1028 emessa dal Tar di Catania in data 17.04.2012;

- CHE con il predetto Ricorso per ottemperanza è stata richiesta la corresponsione delle somme liquidate nella Sentenza n. 1028/2012 a favore del Sig. Di Natale Domenico, pari a € 16.050,552, oltre interessi legali da calcolarsi dal 07.04.2012, data di emissione della Sentenza, fino al soddisfo, oltre le spese per il ritiro della sentenza, copie esecutive, spese di notifica per l'importo di € 81,33;

RITENUTO che:

- La predetta Sentenza n. 1028/2012 è stata emessa nel giudizio incoato contro il Comune di Ali dal Sig. Di Natale Domenico, titolare dell'omonima Ditta, per l'annullamento del verbale del 25.01.2011 di aggiudicazione definitiva della gara per Pubblico Incanto per "la realizzazione impianti fotovoltaico grid connected sulle coperture delle scuole comunali, sul municipio e realizzazione di un impianto fotovoltaico stand alone per l'illuminazione pubblica, ubicati nel territorio comunale -- Lotto I° - Impianto fotovoltaico sul municipio di Ali;
- Con la predetta Sentenza n. 1028/2012, il Tar di Catania ha condannato il Comune di Ali a risarcire al ricorrente i danni subiti, calcolati con i criteri specificati nella stessa Sentenza:
 1. Risarcimento danni per mancato utile d'impresa, in relazione alla parte di lavori non eseguiti, calcolato nella misura del 10% come determinato a seguito del ribasso offerto dalla Ditta Di Natale Domenico;
 2. Risarcimento del danno curriculare, quantificato in misura pari al 3% dell'offerta economica avanzata;

CONSIDERATO:

- che è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.u.e.l. al fine di evitare aggravii di spese per il bilancio comunale determinate dal procedimento di ottemperanza della Sentenza n. 1028/20102 a carico del Comune di Ali;

VISTI:

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare per le seguenti tipologie di spese:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 che esplicita le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese, nonché il successivo art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
 - Vista la deliberazione della Corte dei Conti 18 /2016/PAR Sezione di controllo per la Regione Sicilia che nel richiamare la deliberazione n.189/2014/PAR di questa Sezione di controllo, riguardante la fattispecie del pagamento di debiti fuori bilancio derivanti da "sentenza provvisoriamente esecutiva di condanna" durante l'esercizio provvisorio di bilancio, ne escludeva la possibilità di procedere al relativo riconoscimento del debito in tale fase contabile, Nel merito si osserva che nelle more dell'emanazione della precedente deliberazione n.189/2014/PAR di questa Sezione di controllo è intervenuta, ad opera del d.lgs. 10 agosto 2014, n.126, la sostituzione dell'art. 163 del d.lgs.267/2000 (TUEL) che, nel testo modificato così espressamente dispone:

(Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. (Omissis)

2. (omissis) Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

ATTESO che, la superiore somma da liquidare al Sig. Di Natale Domenico scaturisce da esecuzione della Sentenza n. 1028 emessa dal TAR di Catania in data 17.04.2012;

CONSIDERATO che, pertanto, sussistono le condizioni per il riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio come sopra descritto;

VISTA la nota del 19.04.2016 prot. n. 1989, a firma del Sindaco, con la quale è stata reiterata la proposta di manifestata la disponibilità dell'Ente, per il pagamento a completo soddisfo del credito vantato, con la corresponsione della somma complessiva di euro 16.000,00 (Sedecimila/00), da ripartire in due esercizi finanziari, e con la rinuncia espressa a proseguire nel giudizio di ottemperanza.

VISTA la nota di riscontro, dell'Avv. Crinò, inviata per pec in data 21.04.2016 e assunta agli atti dell'Ente in pari data con prot. 2027, con la quale si manifestava la disponibilità ad addivenire ad un bonario componimento della vertenza, con la corresponsione della somma onnicomprensiva pari ad euro 17.000,00 (Diciassettemila/00), a totale soddisfo di ogni pretesa e delle maggiori somme richieste e fatte valere in giudizio;

DATO ATTO CHE il Comune di Ali non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2016 e che pertanto trovasi in gestione provvisoria;

VISTO l'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dei responsabili dei servizi, ai sensi della legge n. 30/2000.

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

SI PROPONE

- **DI RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 per la somma complessiva di € 17.000,00 (Diciassettemila/00) a favore del Sig. Di Natale Domenico per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla Sentenza n. 1028 emessa dal Tar di Catania in data 17.04.2012 nel giudizio sorto per l'annullamento del verbale del 25.01.2011 di aggiudicazione definitiva della gara per Pubblico Incanto per "la realizzazione impianti fotovoltaico grid connected sulle coperture delle scuole comunali, sul municipio e realizzazione di un impianto fotovoltaico stand alone per l'illuminazione pubblica, ubicati nel territorio comunale – Lotto I° - Impianto fotovoltaico sul municipio di Ali.
- **DI STABILIRE** le modalità ed i tempi di pagamento della somma di cui al punto precedente nei confronti del Sig. Di Natale Domenico, prevedendo la corresponsione di 8.000,00 nell'esercizio finanziario 2016 e di euro 9.000,00 nell'esercizio finanziario 2017.
- **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui all'intervento n. 01.02.1.103 del redigendo bilancio 2016.
- **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- **DI TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Sentenza del Tar di Catania n. 1028/2012 alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, L. 289/2002.
- **DI DARE** immediata esecutività al presente provvedimento.
- **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera all'Albo Pretorio on – line del Comune di Ali.



IL PROPONENTE
IL SINDACO
Pietro Fiumara